



LINK INSTITUTIONAL ADVISORY SAGL



FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE A CAPITALIZZAZIONE
PER I LAVORATORI ADDETTI AI SERVIZI DI TRASPORTO
PUBBLICO E PER I LAVORATORI DEI SETTORI AFFINI

Linee di indirizzo della gestione Garantita (Portafoglio modello domanda AB3 del Questionario)

Il Consiglio di Amministrazione di PRIAMO, iscritto all'albo dei Fondi Pensione con il numero 139, nel corso della riunione del 10 marzo 2017, nel rispetto delle indicazioni statutarie e delle Deliberazioni Preliminari assunte ai sensi dell'art. 3 della Deliberazione della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (COVIP) del 9 dicembre 1999, ha deliberato di procedere alla selezione di un gestore delle risorse finanziarie del Fondo per un mandato garantito del comparto Garantito Protezione, secondo principi di sicurezza e prudenza, nel rispetto e a tutela degli associati, al fine di conseguire un'adeguata copertura pensionistica complementare.

La procedura di scelta del Gestore Finanziario sarà svolta secondo quanto previsto dall'articolo 6 del d. lgs. n. 252/2005 e dalla richiamata Deliberazione COVIP. A tal fine il Fondo PRIAMO ricerca il soggetto cui affidare il servizio di gestione finanziaria con le caratteristiche ed il profilo di investimento illustrato al punto E (le linee guida, il benchmark e gli indicatori di rischio **saranno soggetti alla tipologia di garanzia offerta**).

- A. Il Fondo è articolato in tre comparti ed il Garantito Protezione è il comparto su cui è previsto, dopo il perfezionamento della convenzione di gestione (di seguito "Convenzione") con il gestore risultante aggiudicatario, l'avvio del mandato (di seguito "Gestore Finanziario"). Il comparto Garantito Protezione verrà affidato ad un unico gestore finanziario.
- B. L'attivo netto destinato alle prestazioni, alla data 31/12/2016 è pari a circa 300 Mln euro.
- C. La durata della Convenzione per il Gestore Finanziario sarà pari a 5 (cinque) anni; è fatto comunque salvo il diritto di recesso e la possibilità di proroga che saranno specificati nella Convenzione. La Convenzione che regola i rapporti tra il Fondo ed il Gestore Finanziario sarà conforme alle indicazioni della COVIP e conterrà, in particolare, l'indicazione degli obiettivi di gestione, adeguati criteri di valutazione dei risultati e la clausola di recesso.
- D. Il Gestore Finanziario dovrà rispettare le caratteristiche individuate dal d.lgs 252/05 e dalle Direttive Generali approvate dalla Commissione di Vigilanza sui fondi pensione con delibera del 28 giugno 2006, e nello specifico:
- dovrà assicurare almeno il risultato della restituzione integrale del capitale affidato in gestione, relativo a posizioni individuali in essere sul Comparto Garanzia, al netto di eventuali anticipazioni e smobilizzi, alla scadenza della Convenzione e/o al realizzarsi di determinati eventi (di seguito "Eventi");
 - dovrà, comunque, presentare una politica di investimento idonea a realizzare con elevata probabilità rendimenti in linea a quelli del TFR in un orizzonte temporale pluriennale.

La garanzia di restituzione integrale del capitale affidato in gestione, relativo a posizioni individuali, dovrà operare al verificarsi almeno dei seguenti Eventi:

LINK INSTITUTIONAL ADVISORY SAGL



LINK INSTITUTIONAL ADVISORY SAGL



Priamo

FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE A CAPITALIZZAZIONE
PER I LAVORATORI ADDETTI AI SERVIZI DI TRASPORTO
PUBBLICO E PER I LAVORATORI DEI SETTORI AFFINI

- esercizio del diritto alla prestazione pensionistica di cui all'art. 11, comma 2 del d.lgs. 252/2005 s.m.i.;
- decesso di cui all'art. 14, comma 3 del d.lgs. 252/2005;
- invalidità permanente dell'aderente che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo di cui all'art. 14, comma 2 del d.lgs. 252/2005;
- inoccupazione oltre i 48 mesi ai sensi dell'art.11, comma 4 del d.lgs. 252/2005 s.m.i..

In sede di presentazione di offerta il soggetto partecipante potrà offrire eventuali ulteriori garanzie e/o un rendimento minimo garantito superiore allo 0%. In tal caso potrà vedersi attribuire un punteggio più alto in sede di selezione.

La base di riferimento per il calcolo del valore delle posizioni individuali ai fini della garanzia (a scadenza e nel corso della durata della Convenzione) è il valore unitario della quota del portafoglio del gestore, al netto delle commissioni di gestione e garanzia, e al lordo degli oneri non direttamente imputabili al gestore (es. oneri amministrativi e fiscali);

A fronte delle garanzie prestate di cui sopra il Gestore Finanziario si obbliga a reintegrare, per la quota di sua competenza, la differenza intercorrente tra il valore minimo garantito come sopra determinato ed il valore corrente della posizione individuale.

Il periodo di capitalizzazione è quello intercorrente tra la data di valorizzazione dei conferimenti e delle anticipazioni/riscatti parziali ed il giorno di valorizzazione assunto a riferimento ai fini del calcolo della prestazione ai sensi delle vigenti disposizioni.

E. Il Gestore, nell'esecuzione del presente mandato, può acquisire gli strumenti finanziari previsti dal DM n. 166/2014, nel rispetto dei seguenti vincoli:

- I titoli di debito e di capitale devono rispettare i criteri ed i limiti fissati agli Art. 4, 5 e 6, del DM n.166/2014. Le misure ivi stabilite devono intendersi riferite alla convenzione che sarà stipulata;
- Il GESTORE dovrà esercitare l'operatività sui titoli di debito tenendo conto di quanto disposto dalla Circolare Covip n. 5089 del 22 luglio 2013 e nell'ambito della gestione del proprio modello di rischio di credito che deve basarsi su ulteriori parametri di valutazione, unitamente al giudizio delle agenzie di rating. A titolo esemplificativo e non esaustivo il GESTORE dovrà tenere conto del livello di liquidità dei titoli, del livello di spread rispetto al gruppo di riferimento ed alle medie storiche, dell'andamento del titolo azionario nel caso di emittenti societari, della seniority e della scadenza dell'obbligazione ed infine di valutazioni fondamentali e di parametri di natura qualitativa.
- il GESTORE potrà detenere titoli che abbiano le seguenti caratteristiche :
 - titoli con rating attribuito da Standard & Poor's, Fitch e equivalente Moody's, compreso tra BBB- e AAA: per una porzione di portafoglio pari ad almeno ...% del portafoglio;

LINK INSTITUTIONAL ADVISORY SAGL

2



LINK INSTITUTIONAL ADVISORY SAGL

- titoli con rating attribuito da Standard & Poor's, Fitch e equivalente Moody's, compreso tra BBB- e A- : per una porzione di portafoglio pari ad un massimo del ...% del portafoglio;
 - E' data facoltà al GESTORE di detenere una porzione di portafoglio Sub-Investment Grade, in misura in ogni caso non superiore al ...% del portafoglio; in questa componente;
 - Non è ammissibile detenere titoli Convertible Bonds;
 - Sono ammissibili anche le emissioni degli organismi e delle agenzie nazionali e Sovranazionali e i titoli obbligazionari societari garantiti dallo Stato;
 - In caso di "split rated", nel valutare il merito di credito il GESTORE utilizzerà il credit rating più elevato secondo la classificazione S&P, Moody's o Fitch Ratings;
 - La componente rappresentativa dei titoli di capitale può raggiungere un massimo del 10% del Portafoglio gestito; l'universo investibile è l'azionario globale.
- il GESTORE dovrà rispettare i seguenti limiti di concentrazione (non applicabili per Governativi e Sovranazionali OCSE):
 - BBB- / AAA
 - massimo il 2% per emissione;
 - massimo il 5% per emittente;
 - massimo il 2.5% dell'emissione
 - < BBB- / AAA
 - massimo il 0.75% per emissione;
 - massimo il 1.50% per emittente;
 - massimo il 2.50% dell'emissione.
 - l'utilizzo di strumenti derivati è consentito per finalità di copertura e di efficiente gestione, ed è limitato ai derivati quotati (non O.T.C.). Il GESTORE dovrà inoltre esercitare l'operatività tenendo conto di quanto disposto dalla normativa "European Market Infrastructure Regulation" ed è tenuto al regolare reporting su base trimestrale al FONDO. Nessuno strumento, inclusi futures, opzioni o altri derivati, potrà essere acquistato se il suo rendimento è direttamente o indirettamente determinato da un investimento che risulta essere proibito all'interno del presente documento circa le linee guida d'investimento.
 - il GESTORE può acquistare quote di OICR emessi/gestiti dal proprio gruppo rientranti nell'ambito di applicazione della direttiva 85/611/CEE. In ogni caso, i programmi ed i limiti di investimento devono risultare compatibili con i limiti previsti dal Decreto e dal DM n. 166/2014, nonché con gli indirizzi fissati nell'ambito della presente Convenzione in particolare in termini di: linee di indirizzo di gestione, classi di investimento, rating minimo



LINK INSTITUTIONAL ADVISORY SAGL



Priamo

FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE A CAPITALIZZAZIONE
PER I LAVORATORI ADDETTI AI SERVIZI DI TRASPORTO
PUBBLICO E PER I LAVORATORI DEI SETTORI AFFINI

degli strumenti e politiche di dismissione, aree geografiche d'investimento e valute. Nel caso di disallineamenti il GESTORE deve comunicare dettagliatamente al FONDO tali differenze ed attendere un riscontro dallo stesso. Inoltre, sul FONDO non vengono fatte gravare commissioni di gestione, spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione ed al rimborso delle parti di OICR acquisite, né altre forme di commissioni aggiuntive rispetto a quanto stabilito dall'art. 9 della presente Convenzione.

- nelle operazioni in valuta diversa dall'Euro il GESTORE può investire massimo il ...% del portafoglio.
- F. Il GESTORE, nell'esecuzione del presente mandato, esegue gli investimenti/disinvestimenti operando con controparti di mercato di primaria importanza che non appartengono al proprio Gruppo e alle migliori condizioni di mercato (best execution). Il GESTORE ripartisce il volume di negoziazione tra più operatori al fine di minimizzare il rischio di controparte. Per le operazioni riguardanti strumenti derivati, il rating della controparte non deve essere inferiore ad BBB+ (Standard&Poor's e Fitch) – Baa1 (Moody's).
- G. Il GESTORE attua una politica di gestione di tipo attivo (in termini di prodotti e/o mercati e/o asset allocation) e ha l'obiettivo di conseguire, sull'orizzonte temporale coincidente con la durata della CONVENZIONE, un rendimento in linea con quello del tasso di rivalutazione del TFR, indipendentemente dall'andamento dei mercati finanziari;
- H. E' fatto divieto di effettuare operazioni allo scoperto, fermo restando che la leva finanziaria non deve essere maggiore di 1.
- I. Salvo espressa autorizzazione del Fondo, il portafoglio non potrà essere investito nei seguenti strumenti finanziari:
 - NOTE e PRODOTTI STRUTTURATI e/o LEGATI a CARTOLARIZZAZIONI;
 - FONDI HEDGE;
 - FONDI DI FONDI HEDGE;
 - FONDI IMMOBILIARI, FONDI DI PRIVATE EQUITY e FONDI CHIUSI;
 - FIA.

Non è ammesso alcun investimento in strumenti finanziari illiquidi, ossia strumenti finanziari che, ancorché risultino quotati, sono da classificarsi come tali in ragione della mancata formazione di un prezzo significativo nei 5 giorni precedenti il loro acquisto.

Il gestore non potrà utilizzare gli strumenti finanziari per operazioni di Prestito Titoli o affini.

- J. Il GESTORE dichiara di conoscere i contenuti della Delibera COVIP del 22 luglio 2013 in relazione all'utilizzo del rating per gli investimenti in titoli obbligazionari quale uno dei fattori nella valutazione del merito creditizio degli emittenti i titoli di debito. Qualora un titolo di debito già presente nelle ATTIVITA' acquistato dal GESTORE con un rating idoneo alla presente CONVENZIONE subisca un Downgrading (anche da parte di una sola società di rating) al di sotto dei requisiti previsti nelle linee di indirizzo della gestione, il GESTORE è tenuto ad



LINK INSTITUTIONAL ADVISORY SAGL



Priamo

FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE A CAPITALIZZAZIONE
PER I LAVORATORI ADDETTI AI SERVIZI DI TRASPORTO
PUBBLICO E PER I LAVORATORI DEI SETTORI AFFINI

informare tempestivamente, in forma scritta, il FONDO sul declassamento dell'emittente e la comunicazione dovrà riportare:

- l'analisi del GESTORE specificando gli elementi in base ai quali sia consigliabile il mantenimento o la vendita del titolo in portafoglio, decisione che rientra nelle specifiche responsabilità del gestore, oltre la descrizione del titolo, la scadenza naturale dello stesso, l'incidenza percentuale del valore dello stesso rispetto all'intero portafoglio in gestione, la valutazione del merito di credito effettuata dal Gestore secondo le procedure dallo stesso adottate.
- K. Relativamente agli strumenti finanziari denominati CO CO BONDS, il Fondo ritiene che questi strumenti rientrino nella più ampia asset class delle Convertibili. Pertanto, qualora il GESTORE, ritenga di includere nel portafoglio tali strumenti emessi dalle banche, classificati dai principali provider nell'asset class CAPITAL CONTINGENT SECURITY, dovrà inserirli tra gli strumenti della classe "Convertibili", nel limite massimo previsto dalle linee guida del presente documento.
- L. Nello svolgimento del presente mandato di gestione, il GESTORE si impegna a tenere sotto controllo il VaR (limite del) affinché non superi la misura stabilita nel presente documento.